

FR – Relazione sulla discussione con gli insegnanti visitatori

Prima della visita

In entrambe le unità didattiche, una sull'uguaglianza di frazioni e la loro riduzione (in una classe quinta) e l'altra sull'introduzione al Teorema di Pitagora e sua dimostrazione (in una classe quarta), vi è stata una fruttuosa collaborazione (dinamismo, riflessioni didattiche e pedagogiche, far sentire l'altro sicuro...) fra l'insegnante in formazione e quello in servizio sia durante le attività di preparazione che durante la messa in atto delle unità didattiche all'Istituto Santa Caterina a Pisa. I loro report mostrano allo stesso tempo questo lavoro comune ma anche le differenze ugualmente collegate ai contenuti degli argomenti trattati, alla padronanza della lingua italiana, all'esperienza di ciascuno di loro ed alle loro personalità. Le sessioni preparatorie sono state concentrate su tre campi: la dimensione culturale di una unità didattica in Italia, compresi gli aspetti particolari propri del background sociale e culturale dell'Istituto Santa Caterina, la padronanza della lingua (linguaggio comune, espressioni comuni nel linguaggio in aula, espressioni e vocabolario matematico) ed i contenuti matematici da insegnare.

Sono stati tenuti in considerazione aspetti storici e culturali dell'insegnamento in Italia, tramite lo scambio con l'insegnante ospitante, prima e durante la visita, di documenti da lei forniti, tramite l'osservazione di nove ore di lezione al Liceo italiano Leonardo da Vinci a Parigi, tramite il lavoro su estratti da libri di testo italiani che trattavano gli argomenti da insegnare, tramite lo studio del sistema educativo italiano e letture personali.

Prima di andare in Italia, ciascuno dei due insegnanti ha provato la sua unità didattica alla presenza dei formatori.

Durante la visita

Gli insegnanti visitatori hanno adattato le loro unità didattiche, attuando un sottile bilanciamento fra la propria pratica professionale nelle loro classi in Francia e le pratiche didattiche nelle classi ospitanti. Per esempio, durante le loro sessioni in classe, loro hanno saputo combinare in maniera intelligente la gestione dello spazio: (il movimento dell'insegnante nell'aula), con un appropriato aiuto agli alunni (lavoro individuale in classe come mettono in pratica con i propri alunni) e con il dialogo didattico attuato dall'insegnante ospitante durante quasi l'intera sessione.

Un'attenzione molto particolare è stata prestata alla scrittura, nella loro dimensione didattica e pedagogica, dei documenti scritti e video mostrati, ma anche al prevenire qualsiasi difficoltà collegata alla pratica linguistica.